

- INDICAZIONI PROCEDURALI IN MATERIA SANITARIA PER LE COMMISSIONI DI VIGILANZA -

• NORMATIVA TECNICA DI RIFERIMENTO

Elenco indicativo e non esaustivo della normativa tecnica applicabile alle attività di pubblico spettacolo e ai connessi impianti e attività a rischio specifico è il seguente:

- Art. 69 e 80 R.D. (TULPS) 18/06/1931 n. 773 - Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.
- Art. 141, 141-bis e 142 R.D. 06/05/1940 n. 635 - Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18/06/1931-IX, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza.
- Circolare Ministero dell'Interno 15/02/1951 n. 16 - Norme di sicurezza per la costruzione, l'esercizio, la vigilanza dei teatri, cinematografi e altri locali di spettacolo in genere.
- Circolare Ministero dell'Interno 02/07/1962 n. 68 - Norme di sicurezza delle piste e di strade sedi di competizioni velocistiche per auto e veicoli.
- D.P.M. 25/08/1989 - Norme per la sicurezza, la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi.
- Legge 901/1989 n. 13 - Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.
- D.P.C.M. 01/03/1991 - Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno.
- D.P.C.M. 08/09/1994 - Determinazione dei criteri per la concessione dell'autorizzazione all'apertura di sale cinematografiche.
- D.L. 30/09/1994 n. 562 - Riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport.
- Legge n. 447 del 26/10/1995 - Legge quadro sull'inquinamento acustico.
- D.M. 18/03/1996 - Norme per la costruzione e la sicurezza degli impianti sportivi.
- D.M. 19/08/1996 Art. 1, comma 1 - Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo.
- D.P.R. 24 luglio 1996 n. 503 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.
- D.lgs. n. 114 del 31/03/1998 - Riforma della disciplina relativa al settore del commercio.
- D.P.R. 28/05/2001 n. 311 - Regolamento per la semplificazione dei procedimenti relativi ad autorizzazioni per lo svolgimento di attività disciplinate dal Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza nonché al riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza.
- L.R. 09/05/2001 n. 15 - Disposizioni in materia di inquinamento acustico.
- Decreto Ministero dell'Interno 06/03/2001 - Modifiche ed integrazioni al Decreto del Ministero dell'Interno 19/08/1996 relativamente agli spettacoli ed intrattenimenti a carattere occasionale svolti all'interno di impianti sportivi, nonché all'affollamento delle sale da ballo e discoteche.
- Delibera Giunta Regionale 12/01/2002 n. 45 - Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. 09/05/2001 n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico".
- Legge n. 3 del 16/01/2003 - Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione (Divieto di fumo).

- Regolamento CE n. 1907/2006 - REACH.
- D.M. 18/05/2007 - Norme di sicurezza per le attività di spettacolo viaggiante.
- D.lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. - Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.
- Art. 1 Ordinanza Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali n. 21 del 21/07/2009 - Ordinanza contingibile ed urgente concernente la disciplina di manifestazioni popolari pubbliche o private nelle quali vengono impiegati equidi, al di fuori degli impianti e dei percorsi ufficialmente autorizzati.
- D.Lgs. n. 133 del 14/09/2009 - Disciplina sanzionatoria per la violazione del Regolamento CE n. 1907/2006.
- Direttiva CE n. 48/2009 - Sicurezza dei giocattoli.
- Circolare Ministero dell'Interno n. 17082/114 del 01/12/2009 - Chiarimenti ed indirizzi applicativi del D.M. 18/05/2007 "Norme di sicurezza per le attività di spettacolo viaggiante".
- Indicazione Ministero della Salute 07/2012 - Attenzione agli ftalati.
- D.M. 13/12/2012 - Modifiche ed integrazioni al Decreto 18/05/2007 "Norme di sicurezza per le attività di spettacolo viaggiante".
- Circolare Ministero dell'Interno 14/03/2013 - Verifiche delle Commissioni di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo in occasione di manifestazioni aperte al pubblico con allestimento di attrazioni e spettacoli viaggianti.
- Accordo Stato-Regioni Province Autonome Trento-Bolzano 05/08/2014 - Concernente l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate.
- Circolare Ministero dell'Interno 10/04/2018 - Commissioni di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo e intrattenimento. Competenze in materia di competizioni motoristiche su strada.
- Circolare Ministero dell'Interno 18/07/2018 n. 11001/110/(10) - Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche.
- Delibera Giunta Regionale n. 1197 del 21/09/2020 - Criteri per la disciplina delle attività rumorose temporanee, in deroga ai limiti acustici normativi, ai sensi dell'art. 11 comma 1 L.R. 09/05/2001 n. 15.
- Circolare Ministero dell'Interno n. 15015 del 07/05/2024 - Regime di semplificazione degli spettacoli dal vivo di cui all'art. 38-bis del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e s.m.i. – Indicazioni.
- UNI EN 13814/2024 parti 1, 2 e 3 - Sicurezza delle giostre e dei dispositivi per il divertimento.
- UNI EN 1177/2024 - Rivestimenti di superfici di aree da gioco per attenuare l'impatto.
- UNI EN 16194/2023 - Bagni mobili non collegati alla rete fognaria - Requisiti per i prodotti e i servizi necessari per l'utilizzo di bagni mobili e relativi prodotti sanitari.
- UNI EN 14960/2025 parti 1, 2 e 3 - Attrezzature da gioco gonfiabili.
- UNI EN 71 - Sicurezza dei giocattoli.
- Piano Regionale Sorveglianza e Controllo Arbovirosi (anno di riferimento) e s.m.i.

• LA COMMISSIONE DI VIGILANZA E LE COMPETENZE DEL SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

Le Commissioni di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo (CVLPS) rappresentano un organo tecnico-consultivo fondamentale per la tutela della salute e della sicurezza dei cittadini che partecipano a eventi, spettacoli, fiere e manifestazioni. Esse sono istituite ai sensi del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS, R.D. 773/1931, artt. 69 e 80) e del Regolamento di esecuzione (R.D. 635/1940, artt. 141-142). Il loro compito è valutare e garantire che i locali e le aree destinate a pubblico spettacolo siano conformi ai requisiti di solidità strutturale, sicurezza antincendio, igiene e tutela della salute.

Oltre alle norme di base, le CVLPS operano nel rispetto di un ampio corpus legislativo e tecnico che si è stratificato nel tempo: decreti ministeriali (es. D.M. 18/03/1996 e D.M. 19/08/1996 per gli impianti sportivi), leggi nazionali sull'inquinamento acustico (L. 447/1995 e L.R. Emilia-Romagna 15/2001), norme UNI/EN relative alla sicurezza delle attrazioni, accordi Stato-Regioni in materia di gestione delle emergenze sanitarie (05/08/2014), oltre a circolari ministeriali che forniscono indicazioni operative su aspetti specifici (servizi igienici, gestione del divieto di fumo, acustica, ecc.).

Il Servizio Igiene Pubblica (SIP) rappresenta il presidio sanitario all'interno delle Commissioni. Il suo ruolo non si limita a un parere formale, ma contribuisce concretamente a garantire condizioni di salubrità e sicurezza per i cittadini.

Le competenze del SIP si articolano nei seguenti ambiti:

1. Sicurezza sanitaria ed emergenze;
2. Igiene e servizi al pubblico;
3. Gestione rifiuti;
4. Divieto di fumo;
5. Rumore e inquinamento acustico;
6. Applicazione Piano Regionale Sorveglianza Arbovirosi;
7. Verifica delle indicazioni di sicurezza all'uso e delle certificazioni per le attrazioni viaggianti.

1. Sicurezza sanitaria ed emergenze

Il SIP verifica l'applicazione dell'Accordo Stato-Regioni del 05/08/2014, che disciplina l'organizzazione sanitaria degli eventi e delle manifestazioni. Tale accordo impone agli organizzatori la predisposizione di piani di soccorso proporzionati al livello di rischio dell'evento (molto basso, basso, moderato, elevato, molto elevato), determinato sulla base dell'affluenza, della tipologia di attività e delle caratteristiche del luogo.

Il SIP in Commissione:

- controlla che il piano sanitario sia stato redatto correttamente e trasmesso al 118 nei tempi previsti (15 giorni per rischio basso, 30 giorni per rischio medio o 45 giorni prima per rischio elevato);
- valuta la congruità del piano sanitario rispetto alla tipologia di evento;
- verifica l'accessibilità dei mezzi di soccorso e la presenza di aree adeguate per l'emergenza, nonché l'adeguatezza del personale addetto al primo soccorso.

2. Igiene e servizi al pubblico

La presenza e la corretta gestione dei servizi igienici costituisce un requisito essenziale di igiene pubblica. Secondo la circolare ministeriale 15/02/1951 e successivi aggiornamenti:

- per manifestazioni di breve durata (2-3 ore) sono richiesti almeno 2 servizi ogni 300 persone;
- per manifestazioni di lunga durata almeno 2 servizi ogni 200 persone;
- in entrambi i casi deve essere presente almeno un servizio per persone con disabilità, che può essere assimilato all'utilizzo anche da parte del pubblico femminile.

Si ricorda che i requisiti per i prodotti e i servizi necessari per l'utilizzo di servizi igienici mobili e relativi prodotti sanitari sono indicati all'interno della Norma UNI EN 16194.

Il SIP verifica inoltre che:

- i servizi siano facilmente raggiungibili, segnalati e illuminati;
- sia predisposta una gestione della pulizia prima e durante l'evento (variabile in funzione della durata dell'evento stesso);
- in caso di utilizzo di servizi igienici di esercizi pubblici, considerati in assenza di bagni di altra natura, questi siano realmente accessibili senza vincoli di consumo (richiesta dichiarazione esercente).

3. Gestione rifiuti

Un evento genera inevitabilmente rifiuti. Il SIP verifica che siano previsti contenitori per la raccolta differenziata, che siano stati stipulati accordi con ditte autorizzate o che esistano procedure documentate per lo smaltimento, in conformità con le normative vigenti e i regolamenti comunali.

4. Divieto di fumo

La Legge n. 3/2003 impone il divieto di fumo nei locali chiusi, inclusi quelli utilizzati temporaneamente per spettacoli o eventi. Il SIP verifica la presenza della cartellonistica adeguata e che l'organizzazione preveda modalità di controllo del rispetto della norma.

5. Rumore e inquinamento acustico

Le manifestazioni temporanee possono produrre livelli elevati di inquinamento acustico. La Regione Emilia-Romagna, con D.G.R. n. 45/2002, ha definito criteri per le autorizzazioni in deroga ai limiti acustici. Il SIP verifica la presenza dell'autorizzazione e la congruità delle prescrizioni in essa contenute, pur demandando a Comune, ARPAE e Polizia Municipale le attività di controllo operativo.

6. Applicazione Piano Regionale Sorveglianza Arbovirosi

In ottemperanza a quanto previsto dal Piano Regionale di Sorveglianza e Controllo delle Arbovirosi emesso annualmente dalla Regione Emilia-Romagna, i Comuni del territorio della provincia di Reggio Emilia, in caso di circolazione del virus West Nile nelle zanzare (*Culex*), emettono un'ordinanza sindacale contingibile ed urgente che prevede l'effettuazione di trattamenti straordinari adalticidi preventivi in caso di manifestazioni che comportino il ritrovo di molte persone in ore serali e in aree all'aperto.

Per effettuare tali trattamenti, l'organizzatore della manifestazione è tenuto a richiedere parere preventivo al Dipartimento di Sanità Pubblica (Servizio di Igiene Pubblica) utilizzando la modulistica allegata all'ordinanza sopra citata (la richiesta dovrà essere inviata 5 giorni prima dell'esecuzione del trattamento, esclusi i giorni festivi).

Il SIP in Commissione verifica:

- in sede di esame progetto, che sia stata inviata la richiesta di parere o che sia presente un parere da parte del Dipartimento di Sanità Pubblica;
- in sede di sopralluogo, la verifica della bolla dei trattamenti in caso di parere positivo da parte del Dipartimento di Sanità Pubblica.

N.B. Qualora all'interno di manifestazioni sia prevista la partecipazione di equidi, deve essere richiesto che gli stessi siano vaccinati contro il virus West Nile (richiesta l'attestazione della vaccinazione).

7. Spettacolo viaggiante e attrazioni

Il DM 18/05/2007 ha introdotto specifiche norme per le attrazioni e lo spettacolo viaggiante.

Il SIP qualora sia convocato in commissioni comunali di pubblico spettacolo, nelle quali insiste l'uso e l'installazione di attrazioni annesse allo spettacolo viaggiante (luna park ecc.) verifica:

che le attrazioni siano correttamente identificate, accompagnate da manuali d'uso manutenzione, il libretto delle attività (log book), istruzioni di montaggio e smontaggio, certificazioni tecniche.

Durante i sopralluoghi, per le stesse commissioni, il SIP valuta inoltre il funzionamento ordinario dell'attrazione, la corretta registrazione degli eventi in cui l'attrazione insiste all'interno del log book, la corrispondenza del codice identificativo con quanto dichiarato in esame progetto, la conformità alle norme di sicurezza e l'adeguatezza della cartellonistica di salvaguardia dell'utenza posta in essere (la stessa deve essere esposta in modo visibile).

Il SIP qualora sia convocato per l'assegnazione del codice identificativo ai sensi del DM 18/05/2007, in sede di esame progetto verifica insieme alla commissione la presenza di:

- idonea documentazione tecnico-illustrativa e certificativa (in particolare certificazione/autodichiarazione su assenza difetti e conformità alla norma UNI EN 14960)
- Copia manuale d'uso e manutenzione dell'attività
- copia del libretto dell'attività;
- istruzioni complete, incluse quelle di montaggio e smontaggio;

N.B. Qualora le attrazioni prese in esame prevedano l'installazione di accessori quali pavimenti/tappetini anti trauma, dovrà essere verificata la corrispondenza degli stessi alla norma europea UNI EN 1177.

7.1 Spettacolo viaggiante: Attività circensi

Per le commissioni che riguardano attività circensi il SIP durante l'esame progetto verifica:

- Predisposizione servizi igienici nel lay-out di montaggio;
- Relazione della manifestazione con le modalità di svolgimento delle attività, nonché le misure per la gestione degli accessi all'area spettacolo
- che l'allestimento sia correttamente identificato, accompagnato da manuali d'uso manutenzione, il libretto delle attività (logbook) , istruzioni di montaggio e smontaggio, certificazioni tecniche

Durante i sopralluoghi il SIP verifica: il funzionamento ordinario dell'attrazione, la corretta registrazione degli eventi in cui l'attrazione insiste all'interno del log book, la corrispondenza del codice identificativo con quanto dichiarato in esame progetto, la conformità alle norme di sicurezza e l'adeguatezza della cartellonistica di salvaguardia dell'utenza posta in essere (la stessa deve essere esposta in modo visibile)

7.2 Parchi acquatici e parchi avventure

L'art. 2 (lettera D) del DM 18/05/2007 ha definito il parco di divertimento come *“il complesso di attrazioni, trattenimenti ed attrezzature dello spettacolo viaggiante rispondente alle tipologie previste nell'elenco di cui all'art. 4 della legge 18/03/1968, numero 337, destinato allo svago, alle attività ricreative e ludiche, insistente su una medesima area e per il quale è prevista un'organizzazione, comunque costituita di servizi comuni”*.

Con la Circolare n° 17082/114 del 01/12/2009 il Ministero dell'Interno ha precisato che l'ambito di competenza delle commissioni di vigilanza riguarda sia i parchi di divertimento,

come sopra definiti, sia le altre tipologie di parchi tematici, acquatici, avventura, faunistici, costituiti da aree recintate, in genere con ingresso a pagamento, allestite con impianti appositamente designate a spettacoli o a intrattenimenti e /o giochi e attrezzature fruibili dal pubblico e /o con apposite strutture per lo stazionamento del pubblico.

Visto quanto sopra, per i parchi acquatici e i parchi avventure si applicano le stesse disposizioni previste per lo spettacolo viaggiante.

N.B. Le sfilate di carri allegorici non rientrano nelle attrazioni spettacolo viaggiante.

7.3 Competizioni motoristiche su strada

Si vedano le indicazioni riportate all'interno della Circolare Ministero Dell'Interno del 10/04/2018.

8. Coordinamento con altri servizi AUSL

Nel corso delle riunioni, il SIP può rilevare aspetti di competenza di altri servizi AUSL (SIAN per alimenti e bevande, SVET per benessere animale, ecc.). In tali casi, è compito del SIP segnalare e verbalizzare la necessità di acquisire pareri specifici, garantendo un approccio integrato alla tutela della salute.

N.B Tutto quanto sopra potrà essere soggetto ad ulteriori integrazioni e richieste da parte degli operatori del Dipartimento di Sanità Pubblica a seconda dei casi specifici trattati

Parte schematica – Checklist operativa del SIP

Emergenze sanitarie

- ☒ Presenza e congruità del piano sanitario (Accordo Stato-Regioni 2014).
- ☒ Comunicazione al 118 nei tempi previsti (15-30-45 giorni in base al rischio).
- ☒ Verifica dell'accessibilità dei mezzi di soccorso e delle aree di emergenza.

Servizi igienici

- ☒ Numero adeguato rispetto agli spettatori (2/300 breve durata, 2/200 lunga durata, almeno 1 per disabili).
- ☒ Ubicazione facilmente accessibile, segnalata e illuminata.
- ☒ Pulizia garantita prima e durante l'evento, con materiali a perdere disponibili.

Gestione rifiuti

- ☒ Presenza di contenitori per la raccolta differenziata.
- ☒ Evidenza di accordo con ditta autorizzata o piano di smaltimento documentato.

Divieto di fumo

- ☒ Cartellonistica chiara e visibile nei locali chiusi.
- ☒ Presenza di misure di controllo del rispetto della normativa.

Rumore

- ☒ Autorizzazione comunale/deroga ai limiti acustici presente.
- ☒ Rispetto dei limiti e delle prescrizioni della DGR Emilia-Romagna 45/2002.

Spettacolo viaggiante

- ☒ Manuali d'uso, certificazioni e libretto tecnico presenti.
- ☒ Istruzioni d'uso esposte al pubblico.
- ☒ Verifica funzionamento ordinario durante sopralluogo.